

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA ESECUTIVA****DELIBERAZIONE n. 73 del 06-11-06****OGGETTO**

LR 34/94: APPROVAZIONE PIANO DI RIPARTO PER L'E=MISSIONE DEI RUOLI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
2006

L'anno duemilasei il giorno sei del mese di novembre alle ore 11.30, nella sede della Comunità Montana, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Esecutiva.

PRESIEDE il PRESIDENTE sig. TAGLIAFERRI STEFANO.

Dei componenti la Giunta Esecutiva:

TAGLIAFERRI STEFANO	PRESIDENTE	P
GENTILINI MARZIA	ASSESSORE	P
LASTRUCCI MARIO	VICE PRESIDENTE	P
LAZZERINI SIMONE	ASSESSORE	P
MARCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
GIOVANNINI FIORENZA	ASSESSORE	A
CAVINA PRATESI VITTORIO	ASSESSORE	P

ne risultano **PRESENTI** n. 6 e **ASSENTI** n. 1.

PARTECIPA il Dott. GRIMALDI CORRADO in qualità di Segretario, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta n. 82 del Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, Ing. Vincenzo Massaro, avente ad oggetto "L.R. 34/94: Approvazione piano di riparto per l'emissione dei ruoli di competenza dell'esercizio 2006" ed allegata al presente provvedimento a divenirne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte dello stesso Dirigente, e di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ex determinazione del servizio Affari Generali. n. 53/2002, Dott.ssa Nicoletta Macina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. L.vo 267/00 (ALL. 2);

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi nelle forme consentite dalla legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 82 del Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, Ing. V. Massaro, ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

INDI LA GIUNTA, stante l'urgenza,

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi in separata votazione,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/00.

-----OMISSIS-----

La seduta ha termine alle ore 13.00.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

VISTA la L.R.T. n. 34 del 5 maggio 1994 (norme in materia di bonifica), e in particolare i seguenti articoli:

- Art. 15 (Partecipazione al Consorzio):
 1. Il Consorzio è costituito tra i proprietari degli immobili agricoli ed extra-agricoli situati nell'ambito del relativo comprensorio di bonifica, che ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di bonifica già realizzata ovvero da attuare secondo i piani generali di bonifica ed i programmi pluriennali di cui all'art. 33.
 2. Nell'ambito del comprensorio viene delimitato il perimetro di contribuenza, che individua le proprietà immobiliari che presentano i requisiti di cui al comma 1.
 3. La partecipazione al Consorzio è obbligatoria. La qualifica di consorziato s'intende acquisita con l'iscrizione delle proprietà immobiliari nel perimetro di contribuenza. (...)
 4. In prima applicazione della presente legge, contestualmente all'approvazione dello statuto consortile, è stabilito il perimetro di contribuenza provvisorio. Il perimetro definitivo è determinato dopo l'approvazione del piano generale di bonifica del comprensorio e può essere successivamente aggiornato in rapporto alle modificazioni del piano medesimo. (...)

- Art. 16 (Contributo consortile).
 1. Il contributo consortile costituisce la quota dovuta da ciascun consorziato per le spese di cui all'articolo 3, comma 2 e all'articolo 4, comma 1, lettera b), nonché per le spese di funzionamento del consorzio.
 2. L'ammontare del contributo consortile è determinato, con la deliberazione annuale di riparto della contribuenza, in proporzione ai benefici derivanti a ciascun immobile.
 3. A tal fine il consorzio elabora un piano di classifica degli immobili che individua i benefici derivanti dalle opere di bonifica, stabilisce i parametri per la quantificazione dei medesimi e determina per ciascun immobile l'indice di contribuenza derivante dal calcolo parametrico.
 4. Il contributo consortile costituisce onere reale sugli immobili ed è esigibile ai sensi dell'articolo 21 del regio-decreto 13 febbraio 1933, n. 215.
 5. I soggetti pubblici e privati, anche non consorziati, che utilizzano le opere di bonifica, il reticolo e le opere idrauliche in gestione ai consorzi di bonifica o agli altri soggetti competenti come recapito di scarichi, contribuiscono alle spese in proporzione al beneficio ottenuto. A tal fine i consorzi di bonifica e gli altri enti competenti provvedono al censimento degli scarichi.
 6. Gli immobili in relazione ai quali è corrisposta la tariffa del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale 21 luglio 1995, n. 81 (...) sono esentati dal pagamento del contributo consortile connesso ai servizi di raccolta, collettamento, scolo ed allontanamento delle acque reflue, fermi restando gli altri obblighi contributivi se dovuti per le attività effettuate ai sensi della presente legge.
 7. I gestori del servizio idrico integrato di cui alla L.R. n. 81/1995 e i comuni per l'eventuale quota riferibile alle acque meteoriche non ricomprese nella definizione di "acque reflue urbane" di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 (...), sono tenuti a contribuire alle spese dei consorzi di bonifica, o degli altri soggetti competenti, in relazione al beneficio tratto, nell'ambito dei servizi loro affidati, dalla gestione delle opere di bonifica, del reticolo e delle opere idrauliche. A tal fine i consorzi di bonifica, le comunità montane e le province interessate provvedono all'adeguamento dei venti piani di classifica. (...)

VISTA la deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 49 del 26 marzo 2002, con la quale la Regione Toscana – approvata la Convenzione tra la CM-Mugello e la CM-Montagna Fiorentina stipulata il 24 luglio 2001 in attuazione dell'art.53, comma 4 della LR 34/94, e la versione aggiornata del Regolamento del 2002 per l'esercizio delle funzioni di bonifica nel

Comprensorio Val di Sieve - n.17, redatto ai sensi dell'art.53, comma 7 LR 34/94 – ha attribuito le funzioni consortili di cui all'art. 12 della LR 34/94 per il Comprensorio di Bonifica Val di Sieve - n.17 alla CM-Mugello (E1), individuata dalla citata Convenzione come Ente capofila;

PRESO ATTO delle deliberazioni delle Assemblee della CM-Mugello e della CM-Fiorentina (rispettivamente n. 21 del 27 luglio 2006 e n. 23 del 29 settembre 2006) con le quali sono stati approvati in via definitiva per il Comprensorio di Bonifica n.17 – Val di Sieve:

- il <<*Piano di Classifica degli Immobili*>>, con il quale sono stati individuati i benefici derivanti dalle opere di bonifica, stabiliti i parametri per la quantificazione dei medesimi e determinati per ciascun immobile l'indice di contribuenza derivante dal calcolo parametrico;
- il <<*Perimetro di Contribuenza Provvisorio*>>, con il quale individua le proprietà immobiliari che ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di bonifica già realizzata ovvero da attuare.

PRESO ATTO delle deliberazioni delle Assemblee della CM-Mugello e della CM-Fiorentina (rispettivamente n. 34 del 19 ottobre 2006 e n. 26 del 31 ottobre 2006) con le quali è stato approvato in via definitiva per il Comprensorio di Bonifica n.17 – Val di Sieve:

- il <<*Bilancio della Bonifica per l'anno 2006*>>, con il quale:
 - è stata quantificata la somma che si prevede di ricavare dal ruolo 2006: € 950.000; e quella da richiedere all'AATO n.3 - Medio Valdarno a titolo di "beneficio di scolo": €50.000;
 - sono state previste le seguenti voci di spesa coperta dai ruoli:
 - € 19.440 per redazione ruoli;
 - € 22.338 per comunicazione;
 - € 57.740,77 personale amministrativo;
 - € 48.425 per esazioni ruoli;
 - € 19.547 per questioni legali;
 - € 90.250 da inesigibilità;
 - € 692.259,23 per lavori sul reticolo idraulico, comprensivi delle spese di personale tecnico.
- il <<*Programma dell'attività gestionale 2006-08*>>, con il quale sono individuate le opere di manutenzione ordinaria sul reticolo della Val di Sieve da eseguirsi nei prossimi tre anni con il contributo di bonifica;

DATO ATTO CHE i dati catastali utilizzati per redigere i ruoli, provenienti dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio, sono stati aggiornati alla data di approvazione del Bilancio della Bonifica 2006 (delibera assemblea CM n. 34 del 19/10/2006);

RITENUTO OPPORTUNO

come previsto nel succitato *Piano di Classifica degli Immobili* (Cap. 5-1), DETERMINARE una quota per contribuente proporzionale al beneficio complessivo delle zone omogenee (classe 1, 2 e 3 come da Piano di Classifica degli Immobili), a titolo di "quota fissa" per le spese di funzionamento connesse al raggiungimento dei fini istituzionali della bonifica (emissione dei ruoli di bonifica, gestione catasto consortile, spese esazione tributo, rapporti e comunicazione con la contribuenza), e quantificate per l'anno 2006 in €190.000.

come previsto nel succitato *Piano di Classifica degli Immobili* (Cap. 7-1), STABILIRE per gli immobili iscritti al Catasto Fabbricati nelle categorie D/1, D/7 e C/3 una riduzione della rendita catastale pari al 15%;

come previsto nel succitato *Piano di Classifica degli Immobili* (Cap. 7-1), STABILIRE l'esenzione dalla contribuzione degli immobili classificati catastalmente luoghi sacri pubblici [categorie E-7 (fabbricati per l'esercizio del pubblico culto), E-8 (fabbricati nei cimiteri), Qualità 205 (cimiteri)];

DATO ATTO CHE ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 (*Attribuzioni dei consigli*) comma 2 [Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...) f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi] e 48 (*Competenze delle giunte*) comma 2 [La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento;] del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267, risulta la competenza della Giunta nella determinazione delle aliquote dei tributi;

PROPONE

DI STABILIRE, per l'anno 2006, una riduzione della rendita catastale pari al 15% per gli immobili iscritti al Catasto Fabbricati nelle categorie D/1, D/7 e C/3;

DI STABILIRE, per l'anno 2006, l'esenzione dalla contribuzione degli immobili classificati catastalmente luoghi sacri pubblici [categorie E-7 (fabbricati per l'esercizio del pubblico culto), E-8 (fabbricati nei cimiteri), Qualità 205 (cimiteri)];

DI DETERMINARE, per l'anno 2006, la "quota fissa" per contribuente proporzionale al beneficio complessivo delle zone omogenee (classe 1, 2 e 3 come da Piano di Classifica degli Immobili) nelle seguenti modalità:

- zona classe 1 - €6,21;
- zona classe 2 - €6,55;
- zona classe 3 - €4,87.

DI APPLICARE, per l'anno 2006, per la determinazione del contributo eccedente la "quota fissa" (€190.000), sulla base di zone omogenee come da Piano di Classifica degli Immobili, le seguenti aliquote:

- zona classe 1 aliquota su reddito dominicale dei terreni: 16,10%;
 aliquota normale su rendita catastale fabbricati: 2,46810%;
 aliquota speciale su rendita catastale fabbricati (D1, D7, C3): 2,09783%;
- zona classe 2 aliquota su reddito dominicale dei terreni: 17,07%;
 aliquota normale su rendita catastale fabbricati: 2,61680%;
 aliquota speciale su rendita catastale fabbricati (D1, D7, C3): 2,22422%;
- zona classe 3 aliquota su reddito dominicale dei terreni: 19,32%;
 aliquota normale su rendita catastale fabbricati: 2,96175%;
 aliquota speciale su rendita catastale fabbricati (D1, D7, C3): 2,51739%.

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Il Responsabile del
Servizio Ambiente e Territorio
Vincenzo Massaro